



COMUNE DI SCANDIANO

Verbale sommario di svolgimento della seduta congiunta delle Commissioni Consiliari permanenti nn. 1, 3 e 4.

L'anno duemilaventuno, il giorno giovedì 4 del mese di marzo, la riunione congiunta delle Commissioni Consiliari Permanente nn. 1, 3 e 4, regolarmente convocata ai sensi del vigente Regolamento comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari dal Presidente del Consiglio Comunale (con Nota datata 25 febbraio 2021, agli atti del Protocollo Generale del Comune n. 0004721/2021), presso la Sala Consiliare della Sede Municipale, con possibilità di partecipazione anche mediante stanza virtuale in video-audio conferenza, inizia alle ore 20:40.

La convocazione n. 0004721/2021 riporta il seguente Ordine del Giorno:

1. *Approvazione Verbale seduta precedente della Commissione Consiliare n. 1 svoltasi in data 23 dicembre 2020.*
2. *Esame della proposta di Regolamento comunale per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del Canone di esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale.*
3. *Esame della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e della proposta di Bilancio di Previsione 2021-2023 (con i relativi Allegati e i correlati pareri del Collegio dei Revisori) del Comune di Scandiano.*
4. *Varie ed eventuali.*

Assiste con funzioni di Segretaria verbalizzante la dott.ssa Flora Albertini, dipendente del Comune di Scandiano (nominata con Provvedimento del Segretario Generale prot. n. 0022076 del 30 agosto 2019).

INIZIO DELLA SEDUTA

Ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, presiede il Consigliere Giovanni Romagnoli (Presidente della Commissione

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

*Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021*

Consiliare permanente n. 1), che, dopo aver salutato i partecipanti all'incontro, dichiara aperta la seduta congiunta.

La verifica della partecipazione alla seduta viene effettuata dal Presidente stesso mediante appello dei Consiglieri appartenenti alle Commissioni coinvolte, con conferma vocale della presenza da parte dei nominati, la quale risulta complessivamente così schematizzata:

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI NN. 1, 3 e 4		
GIOVANNI ROMAGNOLI	PARTITO DEMOCRATICO - PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE N. 1 E COMPONENTE EFFETTIVO DELLA N. 4	PRESENTE <i>in Sala Consiliare</i>
LUCA MONTI	PARTITO DEMOCRATICO - PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE N. 3	PRESENTE <i>in Sala Consiliare</i>
MARCELLO GALLINGANI	PARTITO DEMOCRATICO - PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 4 E COMPONENTE EFFETTIVO DELLE NN. 1 E 3	PRESENTE <i>in stanza virtuale</i>
PAOLO MEGLIOLI	PARTITO DEMOCRATICO - VICE PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE N. 1	PRESENTE <i>in Sala Consiliare</i>
DAVIDE BELTRAMI	GRUPPO MISTO- COMPONENTE EFFETTIVO COMMISSIONE CONSILIARE N. 1	PRESENTE <i>in Sala Consiliare</i>
SILVIA VENTURI	SIAMO SCANDIANO - VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE N. 3 E COMPONENTE EFFETTIVO DELLE NN. 1 e 4	PRESENTE <i>in Sala Consiliare</i>
ANGELO SANTORO	SCANDIANO UNITA - COMPONENTE EFFETTIVO COMMISSIONI CONSILIARI NN. 1, 3 e 4	PRESENTE <i>in stanza virtuale</i>
PATRIZIA MASELLI	MOVIMENTO 5 STELLE - COMPONENTE EFFETTIVO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI NN. 1 e 3	PRESENTE <i>in stanza virtuale</i>
GIULIA RABITTI	PARTITO DEMOCRATICO - COMPONENTE EFFETTIVO DELLA	PRESENTE <i>in stanza virtuale</i>

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

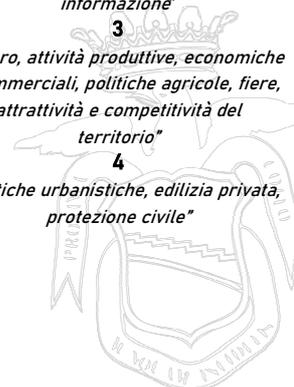
"Affari generali e istituzionali, Bilancio
e finanze, organizzazione dell'Ente,
risorse umane, politiche per la
partecipazione, comunicazione ed
informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche
e commerciali, politiche agricole, fiere,
attrattività e competitività del
territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata,
protezione civile"



Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021

	COMMISSIONE CONSILIARE N. 3	
CHIARA FERRARI	GRUPPO MISTO- COMPONENTE EFFETTIVO COMMISSIONI CONSILIARI NN. 3 e 4	PRESENTE <i>in Sala Consiliare</i>
MARCO FORACCHIA	PARTITO DEMOCRATICO - VICE PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE N. 4	PRESENTE <i>in Sala Consiliare</i>
MARCO BARBANTI	MOVIMENTO 5 STELLE - COMPONENTE EFFETTIVO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE N. 4	PRESENTE <i>in stanza virtuale</i>

ALTRI PRESENTI

Partecipano inoltre all'adunanza:

- in Sala Consiliare: il Sindaco Matteo Nasciuti, l'Assessore alla 'Città Collegata e delle Possibilità' Elisabetta Leonardi, l'Assessore alla 'Città Sostenibile' Claudio Pedroni, la Responsabile e Dirigente del Servizio Finanziario comunale (II° Settore) Ilde De Chiara, la Responsabile del Servizio Tributi comunale Sabina Zani e la Responsabile del Servizio Fiere e Commercio Claudia Bertani;
- in stanza virtuale: il Consigliere Umberto Baroni (Partito Democratico), la Dirigente del I° Settore Stefania Lugari e il Dirigente del III° Settore Matteo Nasi.

Constatata la presenza del numero legale ai fini della validità e del proseguimento della seduta, il Presidente Romagnoli passa alla lettura dell'Ordine del Giorno.

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

1) Punto 1. All'O.d.G.

Il Presidente Romagnoli pone in votazione il Verbale di svolgimento della seduta della Commissione Consiliare n. 1 del 23 dicembre 2020 (nella quale sono stati presentati/esaminati il

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

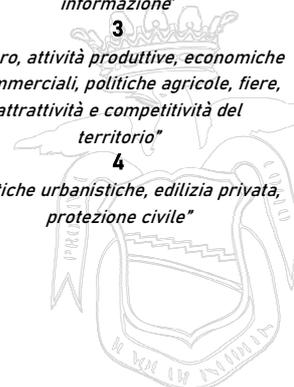
"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"



*Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021*

Piano Economico Finanziario dei rifiuti 2020 e la proposta deliberativa di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune), dopo aver chiesto se vi era l'occorrenza di intervento in merito al punto, con il seguente esito:
favorevoli: n. 2 (Consiglieri Romagnoli e Venturi);
contrari: n. 1 (Consigliere Beltrami);
astenuti: n. 2 (Consiglieri Maselli e Santoro).

2) Punto 2. All'O.d.G. *(Esame della proposta di Regolamento comunale per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del Canone di esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale.)*

Il Presidente Romagnoli, dopo aver sottolineato che la bozza testuale di proposta regolamentare è stata anticipata tramite posta elettronica ordinaria all'attenzione dei Commissari dalla Segretaria della Commissione n. 1 lo scorso 2 marzo (puntualizzando che la versione che si sottoporrà alla prossima Adunanza Consiliare subirà eventuali lievi modifiche non sostanziali sulle sue disposizioni aventi natura meramente procedurale), lascia la parola all'Assessore Leonardi.

"Grazie Presidente.

Buonasera a tutti i Membri delle Commissioni presenti. Il Consiglio Comunale sarà chiamato ad approvare il cosiddetto Regolamento per il Canone Unico, ovvero il Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del Canone di esposizione pubblicitaria e del Canone mercatale. Nella sostanza, i contenuti recepiscono necessariamente e obbligatoriamente quello che è stato previsto dalla Legge di stabilità 2020 (la Legge 160/2019), che all'articolo 1, nei commi dal (n.) 816 al (n.) 847, introduce una disciplina molto dettagliata sulla materia. L'obbligo di entrata in vigore del Regolamento entro il 30 marzo sembrava destinato a una proroga, invece è stato confermato. Se il Comune non procede all'approvazione entro i termini previsti da Legge scatta il divieto di prelievo per questo tipo specifico di imposizione. Da qui quindi l'urgenza di procedere in tempi molto stretti (che sono stati particolarmente stretti per gli Uffici che hanno condotto il lavoro istruttorio e che sono qui presenti e che ringrazio) per la redazione di questo Regolamento che unifica e tiene insieme tipologie di imposizione che prima facevano capo a materie, Regolamenti e anche proprio a una tipologia di tributo diversi. Quindi quello che è stato fatto, è stato un lavoro molto complesso di raccordo e di tenuta di un coordinamento complessivo che ha fatto in particolare il Servizio Finanziario e l'Ufficio Tributi, perché la tipologia di canone di cui stiamo parlando tocca aspetti che hanno a che fare con tre diversi Settori dell'Ente: il Settore Commercio e Fiere (il primo Settore ed è

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

Resoconto di svolgimento della seduta del 4 marzo 2021

motivo per cui abbiamo qui presenti la Dirigente Stefania Lugari e la Funzionaria Claudia Bertani, che ringrazio), il secondo Settore, l'Ufficio Tributi, per tutto quello che riguarda la gestione di quella che era l'Imposta di Pubblicità (ora Canone di esposizione Pubblicitaria) e il Settore terzo diretto da Matteo Nasi che ci sta seguendo in remoto (a cui afferivano/afferiscono tuttora tutti gli aspetti riguardanti le occupazioni permanenti di aree pubbliche e le concessioni/procedimenti che riguardano questo tipo di occupazione.

Questo Regolamento sistematizza e riorganizza sotto una nuova disciplina materie e ambiti che prima facevano capo a Settori diversi e a Regolamenti diversi. Da qui la complessità del lavoro che è stato fatto, che tra l'altro è stato raccordato con gli altri Comuni dell'Unione e che quindi ha visto un impianto (pur con le specificità di ogni singolo Comune) condiviso e coordinato anche con gli altri Comuni, perché naturalmente stabilire delle modalità operative comuni anche tra Comuni limitrofi costituisce indubbiamente una facilitazione anche per il cittadino che spesso non ha un confine che coincide con il confine amministrativo comunale. Quindi è stata anche l'occasione per questa armonizzazione più complessiva. Per il periodo transitorio (dal primo gennaio al momento di adozione dal Consiglio di questo nuovo Regolamento) la Giunta Comunale ha adottato a inizio anno una Delibera per dare continuità alle concessioni (quindi le concessioni richieste sono state effettivamente date) e alle autorizzazioni, utilizzando le procedure previgenti e rinviando all'approvazione delle tariffe previste da questo Regolamento i pagamenti di quanto dovuto da parte dei contribuenti. Il Regolamento quindi che stiamo per esaminare entrerà in vigore come effetti, anche impositivi, dal primo gennaio 2021 (come prevede la Legge di stabilità 160/2019).

Le aree che vengono disciplinate sono: il Canone dovuto per l'occupazione di suolo pubblico e sottosuolo (incluse anche le aree private a uso pubblico), per le occupazioni sia temporanee che permanenti. Il presupposto impositivo per questo tipo di Canone è l'occupazione di aree appartenenti al Demanio o al patrimonio indisponibile. C'è una lunga riorganizzazione della disciplina che riguarda questa specifica tipologia di occupazione (che prevede appunto il presupposto impositivo, che prevede le modalità, che prevede i procedimenti interni, i Servizi a cui le singole richieste devono fare riferimento, le sanzioni in caso di indebita occupazione, le esenzioni che sono previste in alcuni casi già dalla Legge che ho richiamato o da esenzioni che magari già preesistevano e che sono state confermate e reintrodotte).

La seconda area per la quale è prevista una disciplina è quella del Canone per esposizione di Pubblicità e Pubbliche Affissioni. Questo Canone abroga l'Imposta comunale sulla Pubblicità e sui Diritti di Affissione e abroga il Canone di Installazione di mezzi pubblicitari raggruppando in un unico capo del Regolamento tutto quello che riguarda la posizione d'insegna, l'esposizione pubblicitaria, la pubblicità sonora, i mezzi pubblicitari che transitano. Anche in questo caso predisponendo le definizioni di 'cosa è soggetto a imposta', di 'chi

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

*Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021*

è tenuto al pagamento dell' imposta', le procedure, i Servizi competenti, la modalità di svolgimento e i termini di svolgimento di questo procedimento, le sanzioni in caso di inadempienza da parte di chi sarebbe tenuto a questo tipo di pagamento.

La terza area che viene disciplinata dal Regolamento è il Canone per le occupazioni mercatali, che è trattato con una disciplina distinta rispetto alle occupazioni di suolo pubblico e di sottosuolo, con un capo apposito, che ne disciplina anche in questo caso tutte le modalità operative e la metodologia di applicazione.

Farei velocemente alcuni passaggi su quello che si modifica, soprattutto in termini sostanziali per il contribuente, per poi lasciare agli Uffici la presentazione più nello specifico del dettato regolamentare.

Le variazioni più significative riguardano:

- *la pubblicità: la trasformazione da imposta (come vi dicevo prima, faceva parte di quelle entrate tributarie che confluivano nel titolo primo del Bilancio) a entrata patrimoniale extra tributaria. Questo tipo di cambiamento modifica per questo specifico Canone il regime di riscossione (non è più quello di un tributo, ma diventa quello di un'entrata extra tributaria, come ad esempio sono le rette scolastiche o altro tipo di entrate non impositive) che esclude la competenza al ricorso alla Commissione Tributaria, ha un diverso tipo di regime di riscossione, ma dal punto di vista del cittadino che deve versare questo tipo di Canone diciamo che sono abbastanza irrilevanti le modifiche del passaggio da entrata tributaria a entrata extra tributaria.*
- *Il Canone mercatale: la nuova entità definita dal Regolamento comprende anche la TARI per la pulizia dell'area (prima venivano addebitati separatamente i due distinti prelievi, uno dovuto per l'occupazione del suolo e l'altro dovuto per la pulizia dell'area). In questo caso invece proprio già il Legislatore prevede (anche per ragioni di semplificazione) che all'esercente l'attività mercatale venga richiesto con il Canone mercatale l'assolvimento anche della parte di spazzamento e di pulizia dell'area. Inizialmente potrebbe essere percepito come un aumento, perché nel Canone di Occupazione è riassorbito anche questo tipo di costo mentre il livello d'imposizione (la pressione diciamo così in termini di esborso per l'esercente) rimane con i nuovi coefficienti (che sono completamente ricalcolati) invariato.*

Sempre tra le novità introdotte all'interno di questo Regolamento c'è una definizione di criteri e tariffe per l'occupazione connessa a impianti di telefonia mobile, disciplinati specificamente anche in termini di imposizione delle tariffe in un apposito articolo.

Come dicevamo, pur modificando criteri e modalità di calcolo del Canone dovuto dal contribuente (prevedendo dei coefficienti piuttosto

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"



complessi con tabelle che vengono allegate al Regolamento stesso) si è ritenuto di portare in approvazione un impianto che definisce in modo organico i presupposti, le procedure, le esenzioni, le riduzioni, le sanzioni, senza modificare sostanzialmente l'entità del prelievo (cioè quanto paga un contribuente a parità di area occupata o a parità di pubblicità effettuata). Sono inoltre fatte salve e richiamate le restanti discipline specifiche e le procedure di autorizzazione necessarie. Si pensi ad esempio agli aspetti di tutela della salute, agli aspetti di tutela paesaggistica, al Regolamento sui 'dehors', sulle emissioni di rumori o di frequenze. Questo Regolamento disciplina l'applicazione del Canone, i presupposti del Canone, quanto chi esercita un'attività debba pagare e in che misura. I procedimenti autorizzativi restano soggetti alle discipline specifiche vigenti, in vigore, che sono immutate e che questo Regolamento non va a toccare. Quindi ci sono molti rinvii nel corso del testo a queste altre discipline, che restano vigenti e che contribuiscono alla produzione dell'atto autorizzativo, ma nel Regolamento si disciplina soltanto la parte che riguarda il dovuto del Canone. Per la valutazione di eventuali modifiche impositive si rinvia quindi a una fase successiva di competenza prevalentemente della Giunta, nell'ambito della definizione annuale delle tariffe a seguito di analisi e confronti che necessitano di maggiori approfondimenti. Quello che è stato fatto è un lavoro più sull'impianto, sulla metodologia e sulla riorganizzazione complessiva dei diversi tributi e canoni preesistenti in questo Canone Unico, che lascia sostanzialmente invariata la pressione tributaria sul contribuente (tant'è che è invariata la previsione di entrata nel Bilancio di Previsione 2021 che vedremo nel punto successivo. Grazie."

Il Presidente Romagnoli ringrazia l'Assessore Leonardi e chiede se ci sono interventi integrativi da parte degli Uffici e dei Dirigenti presenti, in merito all'illustrazione appena conclusa.

Di seguito intervengono:

- la Responsabile del Servizio Tributi comunale:
"il Legislatore nazionale ha iniziato già da tempo a prospettare l'idea di un Regolamento unico che accorpasse entrate diverse del Comune. Sono passati degli anni da quando è stata istituita la IUC (TASI, TAR e IMU) e questo Canone Unico, analogamente alla IUC, è un po' un contenitore che al suo interno ha queste tre entrate: il Canone Patrimoniale di occupazione del suolo, il Canone di esposizione Pubblicitaria e il Canone Mercatale. Questi tre prelievi sono stati abrogati al 31/12/2020, ma il Legislatore non ha istituito il Canone, ha rinvio ai Comuni la possibilità di istituire questo Canone attraverso un Regolamento e

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

*Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021*

questo è il motivo per cui dobbiamo approvarlo entro la data di approvazione del Bilancio, perché possa avere un'efficacia retroattiva al primo di gennaio del 2021. Come diceva l'Assessore Leonardi, le procedure non sono cambiate, non sono cambiati i presupposti di applicazione di queste entrate (che sono appunto l'occupazione del suolo demaniale, l'occupazione del suolo indisponibile del Comune). Per quanto riguarda il Canone di esposizione pubblicitaria il presupposto è lo svolgimento, l'esposizione di una pubblicità che venga fatta sia con impianti che si trovano sul suolo pubblico, ma anche sul suolo privato qualora siano visibili dal luogo pubblico. In tutti questi casi è necessaria un'autorizzazione per la pubblicità e una concessione per quanto riguarda invece il discorso dell'occupazione del suolo. Quando si parla di Canone Unico, questa unicità è intesa nel senso di adottare un unico prelievo e questo avviene (come ha detto anche l'Assessore) per il Canone Mercatale che assorbe la cosiddetta TARI giornaliera (questa scompare proprio, quindi l'ambulante non si trova più a dover pagare l'occupazione del suolo per il suo banco e la TARI giornaliera per le 52 giornate, se effettua il mercato tutti i lunedì dell'anno). Per quanto riguarda invece la pubblicità, l'unicità sta nel fatto che nel caso di impianto pubblicitario installato sul suolo demaniale o sul suolo indisponibile, mentre prima pagava sia il Canone di Occupazione (il C.O.S.A.P) e poi la pubblicità, adesso pagherà solamente la pubblicità. Quindi l'unicità sta in questo, sostanzialmente se vogliamo trovare proprio delle differenze rispetto ai prelievi precedenti. Non ci sono delle limitazioni a quelle che possono essere le tariffe che verranno applicate, il Legislatore chiede agli Enti Locali un'invarianza di gettito in prima applicazione di queste entrate, però non ci sono delle limitazioni se non per il Canone Mercatale. E' previsto un aumento delle tariffe del mercato nella misura massima del 25% rispetto a quella che è la tariffa standard che la Legge individua, perché dobbiamo dire appunto, per le occupazioni permanenti, per le occupazioni temporanee, per la pubblicità giornaliera o permanente, sono date dal Legislatore stesso due tariffe. Per quanto riguarda il nostro Comune, che rientra in una fascia tra i 10.000 e i 30.000 abitanti, è di 40 euro al metro quadrato per le occupazioni del suolo e per la pubblicità permanente e di 70 centesimi al giorno per quanto riguarda invece le occupazioni temporanee o la pubblicità temporanea o le affissioni. Attraverso una serie di coefficienti (che devono

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021

rapportarsi a quella che è anche la rilevanza economica dell'area che viene occupata o del luogo in cui viene effettuata la pubblicità) si riesce a graduare le tariffe in modo tale da riportare il prelievo nella maniera più vicina possibile a quello che è stato il prelievo dell'anno 2020 o 2019. Noi ci siamo rapportati al 2019 perché l'anno 2020, soprattutto per il Canone Mercatale e anche per l'occupazione del suolo, è stato un anno molto particolare con tante esenzioni. Abbiamo preso come paragone l'anno 2019 poiché le tariffe sia della pubblicità che del C.O.S.A.P. erano rimaste invariate. Quindi è stata fatta questa operazione e appunto si è cercato di rispettare questa invarianza di gettito. Per quanto riguarda la pubblicità è stato proprio un calcolo matematico e si è riusciti proprio a collimare, per quanto riguarda il canone mercatale è stato un po' più complesso perché si doveva assorbire nel canone odierno anche la TARI giornaliera. Si è cercato di fare degli aggiustamenti con le colleghe dell'Ufficio Commercio e dell'Ufficio Tecnico, abbiamo fatto una serie di simulazioni e riteniamo di esserci arrivate abbastanza vicine. I coefficienti per i tre canoni saranno degli Allegati del Regolamento perché di fatto è attraverso questi coefficienti che si danno i criteri generali per la determinazione delle tariffe, mentre le tariffe stesse saranno approvate successivamente con una Delibera di Giunta. Un'altra particolarità riguarda il regime sanzionatorio, è proprio il Legislatore nazionale che detta alcuni presupposti come per le occupazioni abusive o la pubblicità abusiva. Viene applicata un'indennità, che è pari alla quota che il soggetto avrebbe dovuto pagare qualora avesse chiesto una concessione, un'autorizzazione, maggiorata del 50%. Quindi diciamo è una sanzione pari al 150 per cento di quello che avrebbe dovuto pagare (solo per l'abusivismo, per combattere l'abusivismo). Per quanto riguarda gli omessi o parziali versamenti di quello che è l'importo che deve essere versato (quantificato per i metri quadrati, per le giornate, con tutti questi criteri) il Legislatore nazionale prevedeva una sanzione pari all'importo che doveva essere pagato fino al doppio, quindi una sanzione sostanzialmente che andasse dal 100 al 200 per cento. Una riflessione è stata fatta su questa norma che è apparsa molto forte, molto pesante, anche dall'ANCI, ed è stato condiviso il principio secondo cui abbiamo voluto disattendere questa norma del Legislatore, perché lo possiamo fare qualora andiamo a creare delle condizioni più favorevoli per il cittadino. La sanzione che

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021

abbiamo applicato a livello di Unione (anche a livello regionale è stata condivisa) è quella del 30 per cento, che è una sanzione che viene applicata sia in campo tributario sia anche ad esempio per il bollo dell'auto e tutte quelle entrate che non vengono effettuate nella data prestabilita, nella maggior parte dei casi hanno una sanzione del 30 per cento, quindi ci siamo voluti uniformare a questo criterio (che ci è apparso sufficientemente rilevante come sanzione nei confronti di chi non effettua il pagamento nei tempi prestabiliti)."

- **La Responsabile del Servizio Commercio e Turismo:** *"direi che è stato detto tutto, l'unica cosa rispetto a quello che diceva Elisabetta, il fatto che si sia lavorato su una bozza comune, il lavoro che hanno fatto gli Uffici Tributi di arrivare a una buona parte del Regolamento condiviso si è un po' discostato per quanto riguarda gli aspetti che seguiamo come Ufficio Commercio/Turismo e per quanto riguarda le esenzioni e le agevolazioni: abbiamo cercato di mantenere quelle che erano le agevolazioni che l'Amministrazione comunale già da anni aveva garantito ai pubblici esercizi e a quelle attività che vengono considerate come un valore aggiunto dal punto di vista turistico, di animazione del territorio. Quindi si parla di occupazioni temporanee che sono esentate per i primi 50 metri (il Canone verrà calcolato dal 51esimo metro) e per le permanenti invece che sono esentate per i 20 metri quando si parla di occupazioni che poi vengono rimosse con tavoli/sedie prevalentemente dei pubblici esercizi. Abbiamo cercato di garantire queste agevolazioni anche per quanto riguarda le occupazioni fatte da Associazioni ONLUS che ottengono il patrocinio del Comune. Qui ci sono tutti i rimandi, come dicevate, ai vari Regolamenti, al nuovo Regolamento dei patrocini e del riconoscimento dei contributi. Quindi sono state inserite alcune norme anche riguardo a tipologie di occupazioni che si possono fare o non fare nei mercati legati appunto alla nuova approvazione del Regolamento, sono stati fatti dei richiami diretti. Prevalentemente ci siamo scostati un po' dagli altri Comuni per questo aspetto e per il calcolo delle tariffe del luna park, perché il nostro è un luna park storico, per il quale abbiamo sempre applicato un tipo di calcolo che è riportato all'articolo 34 del Regolamento e che si discosta un po' dagli altri Comuni, ma mantiene quello che era il calcolo vecchio del C.O.S.A.P. che noi facevamo e che ci permette di garantire il gettito e allo stesso modo mantenere*

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

le tariffe che sono sempre state applicate. L'unico punto dove ci siamo un po' discostati è stato questo, ma è stato per mantenere comunque quelle agevolazioni che già noi avevamo previsto da anni. Per i mercati di Scandiano e di Arceto abbiamo previsto delle tariffe diverse, nel senso che una delle metodologie di calcolo è quella della distinzione delle aree, quindi mentre Scandiano è classificato in area '1', il mercato di Arceto è un mercato più piccolo ed è classificato con una tariffa un po' più agevolata. Anche per il discorso delle occupazioni, sia per i negozi che per i pubblici esercizi anche qua, oltre alle metodologie di calcolo già affrontate da Sabina, abbiamo proprio fatto la distinzione tra quello che è il centro di Scandiano e le altre zone."

- Il Dirigente del terzo Settore esprime il suo accordo per quanto espresso, senza aggiungere altro.
- La Dirigente del primo Settore, anche lei in accordo con quanto esposto, aggiunge: *"per quanto mi riguarda, un riconoscimento agli Uffici che hanno lavorato veramente in sinergia, in modo estremamente celere e coordinato, confrontandosi anche con le realtà vicine, dando effettivamente un valore aggiunto a questo documento che disciplina con omogeneità tutta una serie di canoni che prima avevamo in maniera differenziata."*

Anche il Presidente Romagnoli si unisce al ringraziamento agli Uffici e chiede ai Commissari se vi sono richieste di chiarimento o interventi in merito alla materia presentata. In assenza di ulteriori interventi, dopo aver precisato che il punto esaminato non è suscettibile di votazione, in quanto focalizzato sull'analisi e sull'informazione dei contenuti dello stesso, saluta e ringrazia i Dirigenti e le Responsabili dei Servizi intervenuti.

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

3) Punto 3. All'O.d.G. *(Esame della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e della proposta di Bilancio di Previsione 2021-2023 (con i relativi Allegati e i correlati pareri del Collegio dei Revisori) del Comune di Scandiano.)*

Il Presidente Romagnoli dà lettura della tematica in trattazione, premette che verrà relazionata dall'Assessore Leonardi e successivamente dall'Assessore Pedroni, poi lascia nuovamente la parola all'Assessore Leonardi, che utilizza come basi dell'illustrazione alle tematiche in programma delle slide di sintesi (che si allegano al presente Verbale), relative alla presentazione dei dati più rilevanti dei documenti programmatici in esame.

"Sotto questo lungo titolo ci apprestiamo a esaminare le previsioni per il Bilancio 2021-2023.

In premessa alcuni principi che non sono probabilmente nulla di nuovo, ma nel quadro dei quali andiamo a collocarci con questo Bilancio, elaborato nel rispetto dei Principi Contabili introdotti dal Decreto Legislativo 118 del 2011, che ha modificato la contabilità degli Enti Locali introducendo la cosiddetta contabilità armonizzata. E' un documento validato sotto il profilo tecnico-finanziario (avete ricevuto anche il parere dei Revisori che attestano la regolarità complessiva, la conformità di questo Documento al rispetto dei Principi Contabili e dell'equilibrio di parte corrente, così come viene attestato l'equilibrio sulla situazione in conto capitale. Non si prevede in questo Bilancio una quota di oneri applicata alla spesa corrente (questo era un elemento di eccezionalità che era stato per qualche anno adottato nell'approvazione del Bilancio e che dallo scorso anno non è più stato utilizzato), quindi la quota di oneri è interamente applicata alla spesa per investimenti. Questo Bilancio prevede un impianto che è orientato a salvaguardare il livello di servizi in una misura e in un'entità da anno 'normale', da anno che prescinde in qualche modo anche dagli effetti della pandemia, prevedendo quindi un'erogazione di servizi piena, non un quadro straordinario come si è verificato nel 2020. Tuttavia è un Bilancio che non fa i conti su entrate straordinarie, appunto quelle che sono intervenute nel corso del 2020 e che hanno consentito di tenere in equilibrio i conti durante tutto il corso dell'anno grazie all'intervento degli Enti sovraordinati (la Regione, ma soprattutto lo Stato), per supportare i Comuni nell'esercizio delle loro funzioni e iniettare sui Bilanci comunali grossi quantitativi di risorse (di cui avremo modo di vedere qualche dato, proprio a fronte di questa situazione straordinaria che si è venuta a creare nel 2020). Quello che abbiamo cercato di fare è predisporre un Documento che consenta e che preveda al suo interno le erogazioni di servizi nella loro pienezza (comprese le attività culturali, le attività turistiche, le attività sportive ad esempio), entro la quale poi organizzare l'attività dell'Ente sulla base delle condizioni normative e dei vincoli e delle situazioni che realmente ci troveremo ad affrontare, senza appunto prevedere al momento, in questa fase iniziale, delle entrate di natura straordinaria fino a quando non sapremo se si manifestano. Quindi al momento queste entrate di natura straordinaria non sono state previste. Quest'anno, molto più che in passato, abbiamo imparato che il Bilancio è uno

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

*Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021*

strumento di programmazione quanto mai flessibile. Ricordiamo che negli anni passati il Bilancio si faceva una volta e poi era soggetto a un paio di modifiche in corso d'anno, non molto di più. Veniamo da un anno nel quale la situazione complessiva ha visto il Consiglio Comunale riunirsi mensilmente con sempre qualche variazione, qualche modifica. Abbiamo imparato appunto che c'è bisogno di flessibilità, c'è bisogno di avere una cornice entro la quale garantire operatività dell'Ente e attivare un costante monitoraggio dei dati per verificare con molta frequenza il mantenimento degli equilibri in funzione della situazione esterna. Questa modalità è indicata anche nel Parere dei Revisori come consiglio operativo per la gestione e la conduzione delle attività che riguardano il Bilancio per tutto l'anno. Flessibilità, monitoraggio e adattamento sono quindi i requisiti che si sono richiesti. Veniamo all'esame dei dati numerici e iniziamo con l'equilibrio di parte corrente. Come sapete l'equilibrio di parte corrente prevede che le entrate derivanti dal titolo primo, secondo e terzo siano pari o superiori alle uscite dei Titoli primo e quarto. Questo equilibrio (già al primo colpo d'occhio su questi numeri) si ottiene confrontando le previsioni 2021 non tanto con l'assestato 2020 (quindi con quello che è il prodotto, l'esito finale di un anno, il 2020, nel quale sono state fatte moltissime variazioni che hanno comportato delle riduzioni delle entrate tributarie e degli aumenti di trasferimenti correnti che sono passati da un milione e sette a quattro milioni e due). Non avrebbe senso in un momento come questo prevedere di nuovo trasferimenti di natura straordinaria a quel livello e quindi si riportano le previsioni di trasferimento, ma anche le altre previsioni a livelli più simili a quelli a quelli previsionali 2020 sia in termini di entrata (entrata tributaria in particolare) che in termini di spesa. Quindi l'anno di riferimento sul quale ci siamo basati per le previsioni è il livello di previsione 2020, sulla base del quale poi siamo andati a fare i successivi spostamenti e necessariamente avverrà così anche per questo 2021.

Vediamo per quanto riguarda le entrate del Titolo primo: sono composte dalle principali voci delle entrate tributarie (IMU, Addizionale IRPEF, la TARI) e le relative voci di recupero. L'imposta Comunale sulla pubblicità va a zero perché viene spostata come entrata sulle Entrate extratributarie per le ragioni che abbiamo detto al punto precedente della trattazione. Il livello delle previsioni per le voci di entrate tributarie si riferisce sostanzialmente alle previsioni 2020 sia per quanto riguarda l'IMU (anche perché i riferimenti dell'IMU si basano su quanto effettivamente incassato e ipotizzano, tengono dentro anche un'ipotesi della ripresa di attività di recupero). Voi sapete che per buona parte del 2020 le attività di recupero sui tributi non riscossi sono state sospese, sono state congelate e quindi non abbiamo potuto dar corso a provvedimenti che hanno a che fare con il recupero delle imposte per le annualità pregresse. In parte si è riaperta la possibilità di procedere alle riscossioni degli anni precedenti, non c'è ancora una piena operatività, contiamo però che in corso d'anno almeno le previsioni che sono state fatte sottendono a questo tipo di ragionamento. Nel caso dell'IMU ad esempio c'è una previsione che (oltre al livello complessivo dell'imposizione) prevede una quota molto aumentata rispetto a quello che è effettivamente avvenuto nel 2020, derivante da recupero. Le aliquote sono invariate (è stata fatta nel Bilancio 2020 una manovra di adeguamento di una parte di queste aliquote che però per il 2021 è assolutamente invariata). Poi abbiamo l'Addizionale IRPEF dove anche in questo caso la previsione si

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021

assesta a livello di previsione 2020. Per quanto riguarda l'Addizionale IRPEF, per la manovra introdotta nel 2020 di adeguamento delle aliquote che vediamo riepilogate in questa slide e che restano confermate nel 2021, si avrà nel corso del 2021 l'entrata a regime delle nuove aliquote per l'anno d'imposta 2020. Quindi riteniamo corretto e realistico questo livello di previsione di entrata. Per quanto riguarda la TARI, notiamo un incremento della previsione della TARI dovuto sia alle conseguenze del Piano Economico Finanziario di cui è avvenuta nel mese di dicembre 2020 la presa d'atto. Il Consiglio Comunale ha preso atto del PEF 2020, che ha visto per la prima volta l'entrata in vigore della modalità di calcolo dei costi relativi al servizio di gestione e di raccolta e smaltimento dei rifiuti con il metodo individuato da ARERA (dall'Autorità nazionale), un metodo unico su tutto il territorio nazionale. Il PEF 2020 non ha avuto riflesso sulla TARI 2020, perché il 2020 dal punto di vista della tassazione è stato soggetto ai Provvedimenti emergenziali che hanno confermato sul 2020 l'imposizione 2019. Il PEF 2020 però ha registrato degli incrementi di costo e la norma prevede la possibilità di spalmare sui tre anni successivi questo incremento. In più vedremo nel 2021 il nuovo Piano Economico Finanziario relativo al servizio di raccolta, smaltimento e gestione dei rifiuti e vedremo che tipo di andamento emergerà da questo nuovo Piano Economico Finanziario. Comunque diciamo che nella previsione TARI è inserita una previsione di incremento nei limiti previsti sempre dall'Autorità, legato all'assorbimento di questi incrementi, oltre all'attività di recupero naturalmente. Qui vediamo gli effetti del nuovo metodo di calcolo ARERA, che vedono una differenza tra il PEF 2019 e il 2020 di 343.647,03 euro, che come abbiamo modo di vedere anche in sede di quell'esame del PEF derivante da diverse cause, ma sostanzialmente dalla differenza nel metodo di calcolo imposta dall'Autorità che impone di conteggiare anche tutta una serie di voci che prima non erano considerate e questo importo verrà spalmato sui tre anni successivi. Per quanto riguarda il titolo secondo vediamo che, come dicevamo, la previsione di riferimento che è stata presa per il 2021 non è tanto l'assestato, che è stato oggetto di grandi assegnazioni di fondi (prima di tutto il Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni che lo Stato ha erogato; per Scandiano sono stati 1.411.046,55 euro e che avrà sicuramente un seguito anche nel 2021, ma la cui entità ancora non è prevista all'interno di queste previsioni). Quindi si ritorna a un livello di previsione di entrata da altri enti diciamo così ordinaria.

Poi passiamo invece alle previsioni che riguardano la spesa corrente. Qui abbiamo una carrellata delle principali variazioni. Voi sapete che la spesa corrente è organizzata per Missioni e da questa slide possiamo vedere i principali elementi di variazione che caratterizzano gli scostamenti rispetto allo scorso anno sulla spesa corrente. Abbiamo sulla Missione 1, che riguarda la voce del personale, i costi del personale, un incremento che deriva sia da un incremento di unità (avremo due nuove unità di personale dopo tanti di fermo sulla struttura comunale, e avremo l'assorbimento degli incrementi contrattuali che sono entrati in vigore sull'intero anno 2021. Sulle Missioni che riguardano l'Unione dei Comuni ("Ordine Pubblico e sicurezza", cioè le voci legate alla Polizia Municipale) e la Missione 12 (cioè i servizi sociali, i diritti sociali, politiche sociali e famiglia) vediamo delle voci con effetto negativo e questo vuol dire che si riducono le contribuzioni che il Comune eroga all'Unione dei Comuni che

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

svolge per il Comune di Scandiano questi servizi. Questo non tanto perché vengano ridotti questi servizi, anzi soprattutto nel caso dell'area sociale, come avremo modo di vedere, sono previsti degli incrementi degli accessi ai servizi sulle diverse componenti dei servizi dell'area sociale, ma l'Unione dei Comuni nella predisposizione del Bilancio ha riscontrato un Avanzo di Amministrazione, per quanto presunto, piuttosto rilevante (dovuto anche in questo caso prevalentemente ad effetto di trasferimenti esterni) e quindi ha consentito a parità di spese una minore contribuzione da parte degli Enti aderenti (è un effetto contabile e non certamente una riduzione dei servizi erogati da parte dell'Unione, è un beneficio 'indotto' da fattori esterni). Sempre proseguendo con l'analisi dello scostamento della spesa, abbiamo a livello di istruzione un saldo che non ha grandi scostamenti, ma contiene all'interno delle voci di incremento di spesa sui servizi dovuto a maggiori oneri per la conduzione degli stessi servizi (pensiamo ad esempio ai costi di sanificazione, pensiamo ad esempio al costo di erogazione dei pasti, pensiamo alla sanificazione dei locali), abbiamo un costo a parità di servizi erogati con alcuni costi di incremento compensati da altre economie che derivano sostanzialmente da riduzioni di spesa per servizi legata in particolare al calo demografico della popolazione scolastica (quindi una minore erogazione di servizi dovuta a un calo demografico). Il saldo positivo in realtà è una sommatoria algebrica di diverse voci. Sulla Missione 10 la voce di variazione principale, cioè trasporto e diritto alla mobilità e illuminazione pubblica, la voce di variazione e di scostamento riguarda l'entrata a regime su tutto l'anno 2021 del nuovo contratto di nove anni per la sostituzione dei corpi illuminanti con le luci led. Per quanto riguarda la Missione 14 lo scostamento riguarda i maggiori costi per acquisto prodotti della farmacia collegati a una maggiore entrata (lo vedremo in una slide specifica). Un'altra voce che vede un incremento è l'accantonamento al Fondo Crediti collegato alle maggiori entrate tributarie che abbiamo visto (ma per questa c'è una slide apposita). Il Fondo Crediti è una posta stanziata per ogni entrata, quindi tiene dentro entrate di vario tipo, non soltanto la TARI che è la componente comunque maggiore, ma anche tutte le altre entrate anche extratributarie (per le quali vi sia una possibilità di difficile esazione), entrate sulle quali abbiamo delle quote di insolvenza da parte dell'utenza. Questo accantonamento è un obbligo di Legge e deriva da un rapporto legato all'andamento tra gli accertamenti e le riscossioni effettive degli ultimi cinque esercizi. Avendo previsto un aumento delle entrate c'è percentualmente anche una quota di accantonamento che è maggiore. Queste è quello che è avvenuto in termini di variazioni sia di entrata che di spesa nel corso del 2020 collegato a vario titolo agli effetti dell'emergenza da COVID-19. Quindi sono tutte poste che i Consiglieri hanno avuto modo di vedere, hanno avuto modo di trattare nel corso dei Consigli e danno l'idea di quanto in corso d'anno sia stato oggetto di variazione il Bilancio approvato a marzo dell'anno scorso. Andiamo dal milione e quattro di Fondo per le Funzioni fondamentali fino a Fondi per i buoni alimentari, per le riduzioni della COSAP per il commercio, ai Fondi per l'affitto, ai voucher per lo sport, l'acquisto dei personal computer per le scuole, i Fondi di ogni tipo (questo solo per ribadire il principio che dicevamo all'inizio di quanto poi occorra fare i conti in corso d'anno sulle variazioni che man mano si manifestano)."

Il Consigliere Monti chiede chiarimento sulla slide che

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

l'Assessore sta illustrando (*"Analisi azioni per emergenza COVID 2020"*): se lo scostamento (tra le entrate e le spese) per i Fondi di solidarietà alimentare sia coperto dalle donazioni versate a favore del conto corrente apposito istituito dal Comune.

L'assessore Leonardi conferma che la sommatoria dei trasferimenti statali e delle donazioni dei privati genera la cifra indicata nelle slide stesse, nei confronti della quale ha domandato il Consigliere Monti.

L'Assessore Leonardi riprende il commento.

"Questo è il quadro di uno degli ambiti che assorbe una grossa parte delle risorse del Bilancio Comunale: la voce servizi socio-educativi (tutti i servizi educativi e scolastici). Vedono una variazione significativa nella spesa sostenuta dall'Ente e vedono anche una riduzione delle entrate. Quindi nelle entrate extra tributarie si riscontra una notevole riduzione delle entrate previste, dovuta in particolare a una riduzione della popolazione scolastica e nel periodo COVID una minore frequenza ai servizi anche dei bambini iscritti. Le percentuali di assenza e le percentuali di riduzione della popolazione scolastica sono state calcolate ed applicate per tutto l'anno scolastico attuale. Quindi questo comporta la riduzione del 14,6 % da parte dei servizi educativi e scolastici (pensiamo al trasporto, pensiamo alla mensa, pensiamo al pre e post scuola, pensiamo a tutto quello che è offerta di servizi collegati a rette per i nidi e le scuole materne, quindi contribuzione dell'utenza per quello che riguarda i servizi scolastici). Parallelamente a questo abbiamo un incremento nella spesa dovuto alla necessità di sostenere a parità di servizi dei costi maggiori. La volontà forte di questa Amministrazione di mantenere la qualità dei servizi scolastici, dei servizi educativi preesistenti come vedete un oggetto di un grosso investimento e di un grosso sforzo da parte dell'Amministrazione, perché lavora appunto su questo doppio binario. Un'altra operazione che è stata fatta, che non ha un riflesso diretto sul Bilancio, ma che ha invece un riflesso più in termini di equità sociale e di scelta nelle politiche scolastiche ha a che fare con questa revisione delle tariffe che è stata introdotta a partire dall'anno scolastico 21-22, che riguarda la parametrizzazione, sulla base dell'ISEE, delle tariffe di accesso al pasto (al servizio di mensa) e al trasporto scolastico. Mentre prima entrambe queste tariffe erano basate su tariffe uniche, sono state graduate in funzione e rese particolarmente accessibili per i redditi ISEE più bassi. Questo non ha un effetto immediato, non è questo che giustifica la quota di minori entrate inserita a Bilancio, ma è comunque un complessivo lavoro sulla programmazione, sulla progettazione dei servizi scolastici sulla quale il Comune ha lavorato quest'anno. Qui vediamo invece l'area sociale, quindi la quota di trasferimento che il Comune ha previsto per il 2021 all'Unione. Dicevamo che il minore trasferimento è legato a questo Avanzo di Amministrazione che si è verificato sul Bilancio dell'Unione, ma che, come si legge nel Documento di programmazione previsto per questi servizi, non corrisponde a una riduzione degli accessi ai servizi, che invece nelle diverse aree in cui sono suddivisi (quindi l'area famiglia, l'area disabili, l'area adulti) si prevede in incremento.

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021

Qui abbiamo una visione pluriennale sull'andamento dei ricavi e dei costi legati alle farmacie comunali (sapete che il Comune di Scandiano ha le farmacie comunali in gestione diretta con la Convenzione con FCR per quanto riguarda i servizi specialistici legati a questo specifico settore). Nel 2020 si è registrato un incremento cospicuo del livello di ricavi effettuato, naturalmente ha portato anche a un aumento dei costi, perché le vendite sono commisurate anche al costo della materia prima venduta, quindi riparametrando si è avuto l'incremento dei costi che vedevamo prima. La gestione delle farmacie ha una differenza attiva che naturalmente costituisce un provento che va a finanziare altre attività che invece sono a carico dell'Ente. Si nota appunto un salto notevole nei risultati di questo specifico servizio, purtroppo per ragioni che come sappiamo non sono positive, ma che comunque denotano anche una capacità di evasione di un servizio molto apprezzato dal cittadino che è stato strategico anche perché ha svolto molte attività (tipo test sierologici, tamponi) e in raccordo con il Servizio Sanitario regionale è un avamposto, un Presidio di sanità sul territorio che riteniamo importante e anche molto apprezzato ci pare dall'utenza. Con questo mi fermerei sulla parte legata alla spesa corrente e aprirei invece, passando la parola all'Assessore Claudio Pedroni, la presentazione del Piano degli Investimenti."

Prende la parola l'Assessore Pedroni.

"Grazie, buonasera a tutti, vi elencherò, raggruppati per opere, quelli che sono gli investimenti previsti per il 2021 e per il biennio 22 e 23, che vedete riportati sulla slide.

Allora 'interventi per edifici comunali' per un totale di 1.189.000,00 euro: la fa da padrona la manutenzione su edifici comunali (90.000,00 euro), alcuni interventi sul cinema per sostituzione di una caldaia (30.000,00 euro), un intervento sulla Sala del Consiglio Comunale che necessita da diversi anni di un po' di restyling, la manutenzione su un impianto idrico della RSA (50.000,00 euro) e la seconda parte dell'intervento per l'efficientamento energetico della parte storica dell'edificio comunale, poi altri interventi sempre sulla RSA di efficientamento energetico con sostituzione dei serramenti e altre manutenzioni segnalate dal gestore. Sempre legato a un finanziamento è il miglioramento sismico del capannone comunale sito in zona Contarella. Queste sono le opere principali che vanno a dare la cifra di 1.189.000,00 euro.

Poi abbiamo 'Volontariato': come tutti gli anni vedete è una cifra che il Comune distribuisce alle Associazioni che hanno in gestione i nostri edifici, i nostri circoli, i nostri impianti sportivi, sono 70.000,00 euro.

Poi c'è la parte degli 'Interventi per gli edifici scolastici', 1.315.000,00 euro: 90.000,00 euro sugli edifici scolastici, interventi sismici sulla Scuola Vallisneri di Arceto (per 50.000,00 euro), l'inizio di progettazione ed esecuzione della nuova scuola Rodari che ha un finanziamento INAIL e però da parte del Comune c'è da intervenire per quanto riguarda la progettazione e altre spese tecniche (quindi viene suddivisa nel triennio), altri interventi antincendio sulle scuole e il completamento dell'adeguamento antisismico dell'asilo nido Girasole di Arceto.

Poi 'Interventi per impianti sportivi': anche qua come tutti gli anni vengono eseguiti i lavori sul grande patrimonio sportivo in possesso del Comune di Scandiano (sono 100.000,00 euro) oltre a dei lavori di manutenzione straordinaria su un impianto

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021

specifico per danni subiti (il campo da tennis, a seguito di una grandinata).

Poi abbiamo 'Interventi per la viabilità': qua la fanno da padroni gli asfalti con 190.000,00 euro, poi la segnaletica stradale, interventi per moderare il traffico anche su richiesta di diversi cittadini su alcune vie (ad esempio Via Molinazza, Via per Scandiano) per l'eccessiva velocità dei veicoli, interventi su alcuni manufatti (il ponte della Bettola che si trova dopo l'abitato di Mazzalasio e necessita di un intervento di manutenzione straordinaria) circa 70.000,00 euro, pavimentazioni in centro storico (sono già iniziati i primi lavori di ripristino, di sostituzione di piastre e manufatti in pietra), la costruzione della pista ciclopedonale Cà De' Caroli-Scandiano (un tratto di pista che va dalla rotonda dell'Hotel Boiardo fino al Centro abitato di Ca' De' Caroli, anche questa strada è molto utilizzata dai cittadini che abitano a Ca' De' Caroli, quindi è una richiesta da parte della cittadinanza) e qui c'è un finanziamento regionale per un importo complessivo dell'opera di circa 190.000,00 euro. C'è la ciclopedonale dei Colli (in fase di progettazione, quindi a marzo avremo una prima fase degli elaborati, a ottobre il progetto esecutivo, entro la fine dell'anno si andrà ad assegnare un primo stralcio dei lavori), quindi è divisa nel triennio per 100.000,00, 200.000,00 e 200.000,00 euro. Sto sempre elencando gli interventi sulla viabilità: un intervento sul ponte di confine con Casalgrande in cui partecipiamo per 57.000,00 euro (i lavori li sta seguendo il Comune di Casalgrande, noi partecipiamo con una spesa, anche questo ponte necessita di interventi di manutenzione straordinaria), la rotatoria che è prevista sull'incrocio dell'ex statale 467, prima dell'abitato di Bosco, nell'incrocio con Via del Bosco e Via Romana, prevista dalla Provincia in cui il Comune di Scandiano parteciperà con una spesa del 25% per circa 50.000,00 euro (gli altri Enti sono la Provincia, il Comune di Reggio e il Comune di Albinea), l'ultimo stralcio della pista ciclabile Bosco-Pratissolo (in questi giorni sono iniziati i lavori del terzo lotto, si stanno eseguendo i lavori di progettazione dell'ultimo lotto che completerà il collegamento dell'abitato di Bosco con l'abitato di Pratissolo, di conseguenza con la città di Scandiano).

Poi abbiamo 'Interventi per illuminazione pubblica', per circa 100.000,00 euro (sono interventi che sono necessari per implementare gli impianti di illuminazione esistenti), 'Interventi sulle opere fognarie, dissesto idrogeologico': queste sono cifre che normalmente la Regione passa al Comune di Scandiano, il quale poi progetta, assegna e segue i lavori e in questo modo vengono accelerate tutte le fasi di esecuzione delle opere (anche negli anni scorsi sono stati fatti interventi sul torrente Tresinaro e anche per gli anni successivi sono previsti interventi a seconda delle segnalazioni che la stessa Regione individua).

'Arredo Urbano' per circa 30.000,00 euro, poi manutenzione di 'parchi e giardini' altri 30.000,00 euro; 'Interventi per cimiteri': prevista tutti gli anni una cifra per la manutenzione urgente su diversi cimiteri (quest'anno 60.000,00 euro); La 'Rocca dei Boiardo': questo è un finanziamento dello Stato di 2.600.000,00 (è in corso la validazione del progetto dopodiché si passerà ad appaltare il primo stralcio di lavori); la sistemazione delle piazze: Piazza Spallanzani è un'opera che da diversi anni è stata prevista e voluta da questa Amministrazione, è in fase conclusiva la progettazione, direi quasi ultimata, l'intenzione è di andare ad appaltare i lavori nell'annualità 2021 per un intervento di circa 750.000,00 euro. E' prevista l'ultima rata di acquisto di alloggi

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021

effettuato negli anni precedenti (in Via Galvani) di 64.000,00 euro. Poi 'Beni strumentali': acquisti mezzi e arredi per 20.000,00 euro, videosorveglianza per 40.000,00 euro e contributo per l'informatizzazione dell'Ente per altri 20.000,00 euro (sulla videosorveglianza abbiamo puntato molto con tutti i nuovi interventi che andiamo a fare di manutenzione, abbiamo installato impianti di videosorveglianza, gli ultimi sono sulla palestra di Ventoso e Palazzina Lodesani, anche a seguito di tutti gli atti vandalici di questi ultimi mesi). Poi spese per 'progettazioni': 40.000,00 euro (tutti gli anni una cifra che più o meno viene confermata) e poi c'è un importo sulle varie di 85.000,00 (barriere architettoniche, opere di culto, restituzione degli oneri, restituzione dei loculi, contributi per bonifiche ambientali e contributi per la sicurezza in videosorveglianza). Questo dovrebbe dare l'importo di 7.825.000,00. Grazie."

L'Assessore Leonardi osserva che "il poderoso Piano d'investimenti che è stato illustrato vede la copertura con le entrate di parte investimenti che vediamo nella slide, di pari importo, 7.825.000,00, di cui 1.200.000,00 derivanti da concessioni edilizie (oneri di urbanizzazione interamente previsti sugli investimenti), 470.000,00 di alienazioni di beni patrimoniali, 1.555.000,00 di vendita di azioni, 600.000,00 euro per la sottoscrizione di un nuovo mutuo, tutto il resto, a parte le concessioni cimiteriali, sono derivanti da finanziamenti esterni. Quindi una grossa componente del Piano degli Investimenti è finanziata con contributi di soggetti terzi a cui si è riusciti ad accedere.

Questo è l'andamento degli oneri di urbanizzazione, che hanno visto ovviamente nel 2020 il fermo di molte attività edilizie e quindi anche un notevole ridimensionamento di questo tipo di entrata (però si prevede il ritorno in una sorta di ordinarietà con l'anno 2021). Questo è un grafico che riepiloga l'andamento della riduzione dell'indebitamento dell'Ente, è una riduzione progressiva a partire dal 2009 che vede continuare questo trend anche nel 2021 (con un indebitamento pro-capite di 183,64 euro ad abitante, veramente molto contenuto). A proposito di questo, sempre riguardo alla spesa corrente, una delle voci di economia (quindi che ha liberato risorse nel 2020 e lo farà anche nel 2021) è la riduzione della quota interessi sulla parte corrente derivante dalla rinegoziazione dei mutui, che continuerà ad avere un effetto positivo (di 103.000 euro circa) anche nel 2021. Quindi collegata all'indebitamento abbiamo anche questa voce favorevole sulla quota interessi, che aiuta complessivamente la quadratura della parte corrente del Bilancio. Mi fermerei qua per quanto riguarda la presentazione, c'è la dottoressa Ilde De Chiara che è a disposizione per approfondimenti o chiarimenti, che ringraziamo anche per il lavoro istruttorio di costruzione, di tenuta anche di questa programmazione interna con tutti i Servizi. Perché il Bilancio, ricordiamolo, è un Documento che vede una regia a più mani, è la programmazione che cerca di guardare avanti, che parte con il DUP tra l'altro, che è un corposo documento e una miniera di dati di tipo economico, sociale, demografico, sui redditi, sull'occupazione e che stabilisce la programmazione pluriennale alla quale l'Ente poi si attiene. Vede naturalmente gli adeguamenti progressivi, ma fa parte di una programmazione pluriennale che di anno in anno viene poi adeguata e aggiornata. E' un lavoro abbastanza complesso, che coinvolge tutto l'Ente e che vede il Servizio economico-finanziario per diversi mesi all'anno su questa attività. Quindi non va dimenticato e anzi cogliamo l'occasione per riconoscerlo e apprezzarlo. Restiamo a

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021

disposizione per domande o dubbi.”

Il Presidente Romagnoli ringrazia gli Assessori per le illustrazioni espresse e chiede se ci sono interventi in merito al punto commentato.

Di seguito intervengono:

- Il Consigliere Beltrami domanda all'Assessore Pedroni la ripetizione dell'esposizione relativa alla ciclopedonale dei Colli.
- l'Assessore Pedroni: *“ sulla ciclopedonale dei Colli è in fase di stesura la prima parte del progetto preliminare complessivo per la fine di marzo, a ottobre conclusione con il progetto esecutivo e l'intenzione è di andare ad appaltare almeno un primo stralcio per 100.000,00 euro. Poi per gli anni successivi sono previste due cifre da due importi per la conclusione dell'opera di 200.000,00 nel 2022 con conclusione dei lavori e inaugurazione della pista per il 2023 con altri 200.000,00 euro, per un complessivo importo di 500.000,00 euro.”*
- Il Consigliere Barbanti chiede, sempre in riferimento alla ciclopedonale dei Colli, se allo stato attuale sono già state effettuate le procedure per le acquisizioni delle porzioni di terreno necessarie ai lavori (parla di *“espropri”*) e a che prezzi.
- L'Assessore Pedroni risponde che non sono ancora state eseguite tali procedure, in quanto il Progettista sta lavorando sul tracciato, anche se ormai è quasi definito (per circa il 70% del percorso) e sinora non vi è stata l'occorrenza di effettuarle.
- La Consigliera Maselli chiede all'Assessore Leonardi se è possibile avere le slide di presentazione che ha utilizzato, al fine di ottenere maggiore chiarezza sull'analisi del quadro della programmazione 2021-23. La risposta alla sua richiesta è affermativa.

Successivamente prende la parola il Sindaco Matteo Nasciuti.

“Torno un attimo sulla pedonale dei Colli, auspicando che non sia sempre e solo necessario l'operazione dell'esproprio, ma si possa andare in accordo bonario, visto che comunque è un'opera attesa e in qualche modo importante per tutta la cittadinanza, anche per chi ha proprietà che graveranno e che gravano sulla pista stessa. Innanzitutto ci auguriamo di avere una procedura più snella rispetto a questo.

Come diceva l'Assessore Pedroni si lavorerà in tre stralci. Il primo per numerazione è quello che andrà dal Circolo Tennis all'abitato di San Ruffino (all'altezza dell'accesso al cimitero). Il secondo stralcio è quello che va da Via

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

“Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione”

3

“Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio”

4

“Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile”

Resoconto di svolgimento della seduta del 4 marzo 2021

Luigi Ghirri alla rotonda per le andare alle 'Tre Croci' (quello più complesso dai punti di vista della collocazione geografica e della morfologia del terreno) e il terzo è il continuo di Via Goti, c'è già un marciapiede che continuerà fino all'accesso all'abitato di Ventoso. Faccio un esempio per tornare all'accordo bonario: per esempio con la proprietà dell'abitazione che sta sulla curva che porta in Via Goti verso Via Diaz c'è già un accordo 'pour parler' con la proprietà, che in maniera bonaria cederà il terreno. E' chiaro che tutte queste operazioni andranno fatte una volta che c'è l'approvazione del progetto definitivo, in modo da avere anche proprio le misurazioni per le quali andare a incontrare i cittadini, che ricordo negli anni essere stati sempre abbastanza disponibili. Se ci saranno espropri da fare, per noi rimane un'opera prioritaria, di conseguenza agiremo anche su quello.

Mi accodo anch'io ai ringraziamenti, il Bilancio e l'approvazione dello stesso è l'inizio di una linfa che andrà a scorrere sull'anno 2021, credo che la Giunta e gli Uffici abbiano lavorato con consapevolezza a un Bilancio sano, robusto, che non vede crepe strutturali e questo anche nell'agito di quello che è stato il nostro primo Bilancio dell'anno 2020 (vide allora un ritocco di alcune aliquote, di alcune tasse rispetto alla quadratura dei conti, poi è chiaro che l'anno 2020 che abbiamo vissuto è stato un anno complicato). Quindi ringrazio anch'io la dottoressa De Chiara e tutto il suo staff, tutto l'Ufficio della Ragioneria Generale e non solo loro, perché la parte del Bilancio è composta anche da tutta la parte che grava sull'Ufficio Tecnico sia nella parte degli investimenti, quindi nelle opere pubbliche, nella parte dell'urbanistica, perché come avete ben capito buona parte delle opere verranno finanziate dagli oneri di urbanizzazione. Come vedete, quest'anno nessun euro degli oneri di urbanizzazione è stato spostato in parte corrente, quindi non andiamo in qualche modo a calmierare la parte corrente con gli oneri di urbanizzazione, che solitamente anche questo è un 'marker' di un Bilancio positivo, ecco perché non abbiamo necessità di andare a coprire la spesa corrente con gli oneri, ma li dedichiamo tutti alla parte degli investimenti.

Detto questo, ci sono molti investimenti, vediamo in questi giorni molte attività che vengono fatte sul nostro territorio come l'ormai prossima chiusura dei lavori del ponte Ca' De' Caroli-Iano (con l'allargamento soprattutto della parte della mobilità più fragile, quindi dei pedoni e dei ciclisti). Stiamo attuando un piano importante di messa in sicurezza del patrimonio verde del nostro Comune: si sono

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

*Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021*

appena conclusi i lavori su Via Mazzini, si sono conclusi i lavori su Via XXV Aprile, si stanno facendo tutti i lavori di potatura e messa in sicurezza dei 350 tigli che ci sono in Via della Repubblica, alcuni li abbiamo dovuti abbattere perché avevano una situazione strutturale pericolosa anche per gli abitanti, ma verranno sostituiti, come sono state abbattute le piante nel 'percorso vita' e già sostituite nella giornata di oggi. Sono lavori spesso che non danno l'eco di una piazza inaugurata piuttosto che di una scuola aperta, ma sono lavori che mettono in sicurezza la viabilità, in questo caso la sicurezza dei nostri cittadini per quanto riguarda i lavori del patrimonio verde. Molti dei lavori che sono stati fatti stanno portando a un regime di efficientamento energetico e di sicurezza molti degli edifici pubblici che spesso sono la casa dei nostri figli, dei nostri alunni.

Secondo me è motivo di orgoglio di tutti noi, maggioranza e opposizione, avere questo tipo di sensibilità. Grazie a tutti, è stato un lavoro e sarà un lavoro che ci porterà al Consiglio Comunale. Importante credo che si sia cercato di ascoltare il contributo di tutti e di chi ha cercato di dare contribuzione attiva e fattiva alla chiusura di questo Bilancio, a condizione che nel caso ci siano situazioni che ci sono sfuggite o situazioni nelle quali mettere un focus più attento, di ascoltare anche i suggerimenti da parte delle opposizioni e delle minoranze in Consiglio Comunale o precedentemente. Grazie mille veramente."

Il Commissario Barbanti precisa che ha usato la parola 'esproprio' impropriamente, *"avrei dovuto usare 'acquisizione dei terreni', questo per dire che anch'io spero che i cittadini siano favorevoli e non sia necessario l'esproprio dei terreni."*

Non si rilevano altre richieste d'intervento correlate al tema di cui al punto 3. e il Presidente passa alla trattazione dell'ultimo Punto n. 4 all'Ordine del Giorno (*"Varie ed eventuali"*), del quale prende atto dell'assenza di eventuali tematiche da trattare e

non essendoci né ulteriori interventi da parte dei presenti né ulteriori eventuali argomentazioni da trattare,

il Presidente Romagnoli saluta e ringrazia i presenti e dichiara sciolta la seduta alle ore 22:10.

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

*Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021*

Si allegano al presente Verbale le slide che sono state utilizzate per le relazioni di trattazione del Punto 3. all'O.d.G. della seduta congiunta.

Al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=EUKAnZ7qfro>

è disponibile la registrazione video (e audio) della seduta della Commissione congiunta per la quale è stata effettuata la diretta streaming.

*Il Presidente della Commissione
Congiunta nn. 1, 3 e 4
f.to Giovanni Romagnoli*

*La Segretaria Verbalizzante
f.to Flora Albertini*

Commissioni Consiliari
Permanenti nn.

1

"Affari generali e istituzionali, Bilancio e finanze, organizzazione dell'Ente, risorse umane, politiche per la partecipazione, comunicazione ed informazione"

3

"Lavoro, attività produttive, economiche e commerciali, politiche agricole, fiere, attrattività e competitività del territorio"

4

"Politiche urbanistiche, edilizia privata, protezione civile"

*Resoconto di svolgimento della
seduta del 4 marzo 2021*



Presentazione Bilancio 2021-2023





2020 – 2021 Parte corrente

ENTRATE

	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	DIFF. 2021-2020
titolo 1 - entrate correnti di natura tributaria	15.008.229,61	13.663.893,48	14.953.309,89	- 54.919,72
titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.764.713,70	4.264.468,60	1.992.404,55	227.690,85
titolo 3 - entrate extratributarie	5.153.282,69	4.389.787,44	5.038.400,28	- 14.882,41
totale entrate correnti	21.926.226,00	22.318.149,52	21.984.114,72	57.888,72

SPESE

	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	DIFF. 2021-2020
titolo 1 - spese correnti	21.475.301,00	22.182.858,76	21.667.785,81	192.484,81
titolo 4 - spese per rimborso prestiti	450.925,00	264.121,36	345.328,91	- 105.596,09
totale spese di parte corrente	21.926.226,00	22.446.980,12	22.013.114,72	86.888,72

equilibrio corrente
 FONDO PLURIEN. VINCOLATO CORRENTE
 Contributi L.R. 41 per turismo

SALDO

-128.830,60	-29.000,00
100.830,60	
28.000,00	29.000,00
0,00	0,00



IL BILANCIO 2021 – Entrate correnti: Titolo I

RISORSA	PREVISIONI 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONI 2021	% 2021/2020
IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA + RECUPERO GETTITO E VERIFICA	5.914.000,00	5.301.400,00	5.944.000,00	0,5%
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2.498.000,00	2.269.852,00	2.498.000,00	0,0%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' + DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	125.000,00	110.500,00	0,00	-100,0%
TARI - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI	4.007.990,48	3.805.391,48	4.203.569,89	4,9%
TARI - TRIBUTO PROVINCIALE TARES-TARI	190.000,00	0,00	0,00	-100,0%
RECUPERO EVASIONE TARI E TASI	141.489,13	45.000,00	150.000,00	6,0%
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2.131.750,00	2.131.750,00	2.157.740,00	1,2%
Totale	15.008.229,61	13.663.893,48	14.953.309,89	-0,4%



IMU – ALIQUOTE INVARIATE

RISORSA	ACCERTATO 2019	PREVISIONI 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONI 2021
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-QUOTA ALIQUOTE STATALI	4.954.000,00	5.514.000,00	5.031.400,00	5.514.000,00
RECUPERO GETTITO E VERIFICA IMU	405.910,95	400.000,00	270.000,00	430.000,00
Totale	5.359.910,95	5.914.000,00	5.301.400,00	5.944.000,00

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	6 per mille
Terreni agricoli	10,6 per mille
Aliquota ordinaria	10,6 per mille
Unità immobiliari abitative e pertinenze locate contratto concertato	8,7 per mille
Unità immobiliari appartenenti al gruppo catastale D (escluso i D/5 e D10)	9,3 per mille
Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali C/1, C/3, non affittati e utilizzati dai proprietari per le loro imprese	9,0 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	1,0 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita	2,5 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€ 200



ADDIZIONALE IRPEF – ALIQUOTE INVARIATE

RISORSA	ACCERTATO 2019	PREVISIONI 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONI 2021
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.869.000,00	2.498.000,00	2.269.852,00	2.498.000,00
Totale	1.869.000,00	2.498.000,00	2.269.852,00	2.498.000,00

Aliquote dall'anno 2020:

Soglia di esenzione per redditi fino a 12.000,00

Reddito imponibile	Aliquota
• fino a 15.000 euro:	0,70 %
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,72 %
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,78 %
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,79 %
• oltre 75.000 euro:	0,80 %



TARI + RECUPERO

RISORSA	ACCERTATO 2019	PREVISIONI 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONI 2021
TARI - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI	3.897.990,47	4.007.990,48	3.805.391,48	4.203.569,89
TARI - RECUPERO FINANZIATO DAL PEF	36.489,13	36.489,13	15.000,00	40.000,00
TARI - RECUPERO SANZIONI E INTERESSI	36.048,46	50.000,00	5.000,00	80.000,00
TARI- TRIBUTO PROV. TARES-TARI	175.000,00	190.000,00	-	-
Totale	4.145.528,06	4.284.479,61	3.825.391,48	4.323.569,89

Agevolazioni "ordinarie" confermate:

Utenze domestiche :

- Nuclei familiari composti da una, due o più persone di età non inferiore ad anni 65 con attestazione ISEE pari o inferiore a 12.500
- Nuclei familiari composti da minimo 5 persone di cui almeno tre di età inferiore a 26 anni, con attestazione ISEE pari o inferiore a 10.000
- Sistemi di premialità per il conferimento differenziato di alcune tipologie di rifiuti presso i centri di raccolta.

Utenze non domestiche :

- bar o tabaccheria che non abbiano installato o che dismettano nel corso dell'anno apparecchi con vincita in denaro.
- che producono o distribuiscono beni alimentari e che cedono eccedenze alimentari ai fini della distribuzione a soggetti bisognosi.

Agevolazioni Covid 2020:

Utenze domestiche disagiate :

- nucleo familiare con attestazione dell'ISEE, in corso di validità, non superiore a 8.265 €
 - nuclei familiari con 4 o più figli fiscalmente a carico con un ISEE, in corso di validità, non superiore a 20.000 €
 - nucleo familiare del titolare di reddito o di pensione di cittadinanza con ISEE la cui soglia può essere anche superiore a 8,625 €
- L'agevolazione è riconosciuta in relazione ad una sola utenza ad uso domestico.

Utenze non domestiche :

- agevolazione minima obbligatoria pari ai giorni minimi di chiusura
- riduzione minima obbligatoria del 25% per attività ancora sospese alla data di emanazione delibera (5 maggio)



TARI: NUOVO METODO ARERA

PEF 2020	4.406.594,95
PEF 2019	4.062.947,92
CONGUAGLIO	343.647,03

Motivate da:

- Attualizzazione dei costi del personale
- Diversa modalità di determinazione del calcolo
- Miglioramento qualità dei servizi
- Incremento perimetro gestionale

La nuova regolazione di ARERA, entrata in vigore dal 01/01/20, impone di utilizzare per la stesura dei PEF i costi di bilancio consolidati dell'esercizio n-2, quindi per il PEF 2020 chiede l'utilizzo dei costi 2018.

Questi costi non trovano alcuna corrispondenza nei PEF approvati negli scorsi anni in quanto non sono costruiti sulla base dei tariffari ATERSIR ma come sopra descritto dai costi del bilancio.

Fino al 2019 di fatto il PEF da approvare era costituito da un Preventivo dei servizi che veniva deliberato da ATERSIR che determinava il corrispettivo del Gestore per l'anno, con la nuova regolazione si parte da un consuntivo dei servizi.

Quindi la prima differenza sostanziale è il passaggio da un Preventivo ad un Consuntivo dei servizi.

Tali costi per la provincia di Reggio Emilia risultano in incremento rispetto ai precedenti Piani Economici approvati, vi è tuttavia un meccanismo previsto dall'Autorità che regola il limite oltre il quale il totale del PEF 2020 non può andare (dal 1,6% al 6,6%)



IL BILANCIO 2021 – Entrate correnti: Titolo II

RISORSA	PREVISIONI 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONI 2021	% 2021/2020
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	379.470,00	2.234.456,75	476.534,00	25,6%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.325.298,51	1.923.856,66	1.459.724,34	10,1%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	25.945,19	72.155,19	22.146,21	-14,6%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNITA' EUROPEA	34.000,00	34.000,00	34.000,00	0,0%
Totale	1.764.713,70	4.264.468,60	1.992.404,55	12,9%

Nella categoria trasferimenti da amministrazioni centrali, per il 2020 assestato, è stato assegnato il **Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali per € 1.411.046,55**, a copertura delle minori entrate e delle maggiori spese per contrastare l'emergenza Covid



2020 – 2021 Analisi variazioni Spesa Titolo I

		PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	Diff. Prev. 2021-2020	NOTE
MISSIONE 1	SERVIZI ISTITUZ.LI E GENERALI <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.258.538,42	4.552.440,29 -100.830,60	4.393.929,30	135.390,88	aumento contrattuale (60) +2 unità 2021
MISSIONE 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	484.489,85	436.811,64	457.831,28	-26.658,57	riduzione trasferimenti Unione per PM
MISSIONE 4	ISTRUZIONE EDIRITTO ALLO STUDIO	3.928.280,62	3.857.147,82	3.929.892,01	1.611,39	Maggior costo per la refezione alunni materne e primarie + sanificazioni (20) + asili parrocchiali (22)
MISSIONE 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI	848.707,60	809.333,84	846.217,19	-2.490,41	
MISSIONE 6	POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	747.505,20	675.702,65	735.992,71	-11.512,49	Riduzione spese e contributi per manifestazioni sportive
MISSIONE 7	TURISMO	158.374,34	139.805,00	159.000,00	625,66	
MISSIONE 8(CANILE)	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	189.122,00	188.492,00	191.406,90	2.284,90	
MISSIONE 9(DIFESA DEL SUOLO, AMBIENTE, VERDE, RIFIUTI)	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE	4.836.568,58	4.692.308,84	4.754.081,11	-82.487,47	La diminuzione è dovuta ad una posta della tari in riduzione anche in entrata
MISSIONE 10 (TRASPORTI, VIABILITA' E ILL. PUBBLICA)	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	1.225.237,10	1.207.762,35	1.311.895,39	86.658,29	Maggior costo nuova gestione illuminazione pubblica
MISSIONE 11(SOCCORSO CIVILE)	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	6.857,89	6.857,89	6.857,89	0,00	
MISSIONE 12(NIDI, SOCIALE E POLITICHE ABITATIVE)	DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.995.944,83	2.658.020,14	1.907.028,32	-88.916,51	Riduzione trasferimento Unione per SSU a seguito applicazione avanzo Unione
MISSIONE 14(COMMERCIO, FARMACIE E FIERE)	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.947.161,57	2.150.803,30	2.056.729,85	109.568,28	Maggiori costi per acquisto prodotti farmacia collegati a maggiore entrata
MISSIONE 17 (FOTOVOLTAICI)	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI	67.063,00	76.273,00	67.063,00	0,00	
MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	64.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00	
MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	717.450,00	667.100,00	785.860,86	68.410,86	fondo crediti collegato a maggiore entrata tari e recupero evasione IMU



FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

E' una posta di spesa stanziata per ogni entrata con caratteristiche di dubbia e/o difficile esazione, calcolata sull'andamento del rapporto tra accertamenti e riscossioni degli ultimi cinque esercizi precedenti (media semplice)

ENTRATA	ACCANTONAMENTO 2020	ACCANTONAMENTO 2021
TARI	425.600,00	530.000,00
Recupero TARI	6.030,00	3.680,48
Recupero TASI	5.840,00	3.808,78
Recupero IMU	42.440,00	54.592,31
Nidi Comunali	33.700,00	21.871,01
Scuola Infanzia Comunale	19.280,00	16.648,22
Refezione Scuola d'Infanzia Statale	19.530,00	13.260,79
Refezione Scuole Primarie	48.709,00	64.320,74
Trasporto scolastico	4.363,00	4.276,75
Fitti attivi	7.608,00	2.805,23
Proventi utilizzo impianti sportivi	-	5.396,65
	613.100,00	720.660,96



Analisi azioni per Emergenza Covid 2020

	ENTRATE	SPESE	UTILIZZO
FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI	1.411.046,55		RIDUZIONI ENTRATE TRIBUTARIE E DA SERVIZI
TRASFERIMENTI STATALI-FONDO IMU TURISTICA	2.599,71		RIDUZIONE IMU
FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE	273.242,62	314.127,00	BUONI ALIMENTARI E CONTRIBUTI ENTI TERZO SETTORE ASSEGNATI
CONTRIBUTO CONCORSO SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE COMUNI	52.565,18	52.565,18	
FONDO FINANZIAMENTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA MUNICIPALE	6.175,30	6.175,30	TRASFERITO UNIONE
TRASFERIMENTO STATALE PER AGEVOLAZIONI COSAP	57.865,15	28.913,00	RIMBORSO COSAP COMMERCianti
CONTRIBUTO MIBACT PER ACQUISTO LIBRI	10.001,90	10.001,90	
CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSEGNI DI LOCAZIONE	232.475,05	232.475,05	<i>TRASFERITO UNIONE</i>
CONTRIBUTO ATERSIR STRAORDINARIO COVID PER COPERTURA AGEVOLAZIONI TARI TARIFFE DOMESTICHE	38.099,00	38.099,00	
CONTRIBUTI DA REGIONE PER INIZIATIVE SPORTIVE	18.600,00	18.600,00	VOUCHER SPORT
CONTRIBUTO REGIONALE PER CONTRASTO AL DIVARIO DIGITALE - DGR 363/2020	89.208,00	89.208,00	ACQUISTO PC SCUOLE
FONDO REGIONALE PER CONTRIBUTI AD INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI	26.37,53	26.307,53	<i>TRASFERITO UNIONE</i>
TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER CENTRI ESTIVI	61.018,89	61.018,89	



SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SPESA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	4.272.433,10	4.450.803,12	4.312.181,11	4.458.649,51

TARIFFE Anno Scolastico 2021/2022 INVARIATE rispetto all'anno PRECEDENTE:

SERVIZI 0-3 ANNI:

- NIDI INFANZIA: calcolata per fasce base ISEE
- SPAZIO BIMBI TIRAMOLLA: calcolata per fasce base ISEE
- CENTRO BAMBINI FAMIGLIE: fissa

SERVIZI 3-6 ANNI:

- SC. INFANZIA COMUNALE: calcolata per fasce base ISEE
- SC. INFANZIA STATALE: calcolata per fasce base ISEE
- TEMPO PROLUNGATO: fissa 2 fasce d'orario

SERVIZI ACCESSO SCUOLA OBBLIGO:

- EXTRASCUOLA: fissa
- PRE/POST SCUOLA: calcolata per fasce base ISEE
- AGEVOLAZIONI PRE/POST: calcolata per fasce base ISEE
- EXTRA SCUOLA POMERIDIANO SECONDARIE I° GRADO: calcolata per fasce base ISEE



Analisi tariffe per servizi socio-educativi

TARIFFE Anno Scolastico 2021/2022 su base ISEE e AGEVOLAZIONI

PASTO scuole primarie e secondarie			TRASPORTO		
	A.S. 2021/22	A.S. 2020/21		A.S. 2021/22	A.S. 2020/21
ISEE		Tariffa Unica € 5,50	ISEE		Tariffa Unica € 35,00
<= € 6.000,00	€ 1,50		<= € 6.000,00	€ 25,00	
da € 6.000,01 a € 10.632,95	€ 2,50		da € 6.000,01 a € 10.632,95	€ 30,00	
da € 10.632,95 a € 15.748,78	€ 3,50		da € 10.632,95 a € 15.748,78	€ 35,00	
da € 15.748,78 a € 22.000,00	€ 4,50		> € 15.748,78 o non dichiarata	€ 40,00	
da € 22.000,01 a € 26.000,00	€ 5,50				
> € 26.000,01 o non dichiarata	€ 6,50				

AGEVOLAZIONI: secondo figlio -30%, dal terzo figlio -50%



SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

Area **FAMIGLIA - INFANZIA - ETA' EVOLUTIVA**

- assistenza sociale alla gravidanza e maternità;
- counselling e sostegno nello svolgimento dei compiti genitoriali e per problematiche di coppia;
- prevenzione e presa in carico del disagio psicosociale di minori e adolescenti anche su mandato dell'Autorità Giudiziaria;
- adozione degli atti amministrativi a tutela del minore e gestione dei provvedimenti limitativi la potestà genitoriale;
- compiti relativi all'esercizio delle tutele, individuando la persona a questo scopo incaricata;
- azioni progettuali individualizzate di supporto alla famiglia, tramite interventi d'integrazione al reddito familiare :
 - contribuzioni economiche strettamente connesse alla tutela del minore e riconducibili all'acquisto di generi alimentari e farmaceutici di prima assistenza all'infanzia;
 - contribuzioni economiche inerenti la concessione di contributi quali forniture (luce, acqua, gas e smaltimento rifiuti), fondo affitto, spese condominiali, rette scolastiche, contributi generici etc.
- proposte per l'inserimento di minori nei servizi educativi prescolari, in attività di tempo libero, ricreative di socializzazione, attività d'integrazione sociale in collaborazione con il privato sociale;
- interventi connessi all'affido familiare;
- interventi connessi all'adozione;
- interventi di mediazione familiare in situazione di separazioni conflittuali inerenti l'affidamento dei "figli contesi";
- tutela del minore anche attraverso inserimenti in comunità quando allontanato dal nucleo familiare d'origine;
- interventi di emergenza-urgenza per minori e donne con figli in grave difficoltà;
- gestione del centro per le Famiglie della zona sociale di Scandiano.



SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

Area DISABILI

- consulenza, sostegno e presa in carico del disabile e della sua famiglia, come previsto dalla Legge 104/92;
- attivazione di progetti e percorsi personalizzati mirati all'integrazione sociale;
- promozione di una cultura dell'integrazione attraverso attività mirate a creare una rete di risorse con il contributo di diversi soggetti del pubblico, del privato sociale e del volontariato;
- counselling e sostegno nello svolgimento dei compiti genitoriali di cura;
- interventi di supporto alla famiglia anche tramite interventi d'integrazione al reddito familiare;
- consulenza per l'orientamento e l'accesso alla scuola superiore ai sensi della legge 104/92;
- inserimento lavorativo: progettazione di percorsi individualizzati e/o progetti collettivi per gruppi di disabili;
- ricerca e attivazione di tirocini di lavoro protetto entro il mercato privato e della cooperazione sociale;
- programmazione di attività per il tempo libero e la socializzazione;
- inserimenti in centri socio riabilitativi diurni e/o residenziali;
- inserimenti in gruppi appartamenti e/o comunità alloggio.
- accompagnamento ai contributi inps per persone non autosufficienti(progetto Home Care Premium)



SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

Area ADULTI

Sono previsti percorsi di sostegno alla crescita personale, all'autonomia e all'inclusione delle persone con svantaggio, in stretto collegamento con i servizi sanitari territoriali, attivando:

- interventi socio-educativi e di valorizzazione delle risorse personali e relazionali;
- facilitazione all'inserimento sociale e all'inserimento o reinserimento lavorativo;
- facilitazione alla costituzione di gruppi di aiuto e auto aiuto;
- interventi socio-assistenziali, di riduzione del danno e di "bassa soglia";
- sostegno alla domiciliarità per persone a rischio di istituzionalizzazione;
- facilitazione al reperimento di alloggio e supporto alla gestione dell'abitazione.
- risposte tutelanti e contenitive per le situazioni di fragilità ed i casi di cronicità che non hanno possibilità evolutive: allestimento di reti di protezione, interventi di tipo economico, abitativo e di bassa soglia;
- sostegno alle risorse personali e investimento sulle reti sociali, per tutte le altre problematiche che si manifestano: interventi di tipo educativo, di sostegno all'inserimento lavorativo, di potenziamento relazionale, di costruzione di contesti di reciproco aiuto.



SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

Area ANZIANI

- Procedure per il monitoraggio e l'accompagnamento dell'anziano dal domicilio ai servizi della rete;
- Promozione di gruppi di aiuto e mutuo aiuto per familiari dediti alla cura, in particolare in correlazione alle patologie emergenti (disturbi cognitivi);
- Presa in carico, secondo principi di equità, trasparenza, promozione all'autonomia;
- continuità di cura e assistenza alle persone in situazione di fragilità nei passaggi ospedale/territorio e in tutte le situazioni che prevedano modifiche di setting assistenziale;
- studio e supporto all'avvio di forme innovative e intermedie di servizi rivolti ad anziani parzialmente non autosufficienti;
- assegni di cura e altre iniziative di sostegno della domiciliarità, anche tramite percorsi di sollievo e progetti di supporto alle famiglie;
- attività di informazione e formazione per cittadini ed operatori.

Sono inoltre rivolte alla popolazione anziana autosufficiente progetti ed attività ricreativi e culturali finalizzati alla promozione del benessere, alla socializzazione, alla prevenzione delle patologie e dell'isolamento.



SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

Ufficio CASA

- rilevazione dei fabbisogni abitativi e la individuazione delle tipologie di intervento atte a soddisfarli;
- definizione degli obiettivi e delle linee di intervento per le politiche abitative locali, assicurando la loro integrazione con l'insieme delle politiche comunali;
- predisposizione ed attuazione dei programmi volti alla realizzazione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, comprensivo degli alloggi di proprietà di enti pubblici assegnati in concessione al comune;
- promozione degli interventi di edilizia in locazione permanente e a termine e di edilizia residenziale pubblica;
- accertamento dei requisiti soggettivi degli utenti delle abitazioni;
- svolgimento dei compiti amministrativi inerenti la gestione del patrimonio di edilizia residenziale sociale;
- convenzione con ACER per la gestione degli alloggi ERP di proprietà dei Comuni:
gestione dei contratti, dei ricavi, degli assegnatari, della manutenzione ordinaria, condominiale, ripristino degli alloggi vuoti, manutenzione straordinaria, ristrutturazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare.

Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

- risposte tutelanti e contenitive per le situazioni di fragilità ed i casi di cronicità che non hanno possibilità evolutive: allestimento di reti di protezione, interventi di tipo economico, abitativo e di bassa soglia;
- sostegno alle risorse personali e investimento sulle reti sociali, per tutte le altre problematiche che manifestano: interventi di tipo educativo, di sostegno all'inserimento lavorativo, di potenziamento relazionale, di costruzione di contesti di reciproco aiuto.



Obiettivi per SERVIZI SOCIALI

SPESA	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021
SERVIZI SOCIALI	1.123.401,06	1.194.211,33	1.603.785,79	1.118.059,68

Area FAMIGLIA - INFANZIA - ETA' EVOLUTIVA

Attivare progetti intensivi di sostegno alle fragilità familiari, allo sviluppo delle competenze genitoriali e alla crescita delle giovani generazioni. Previsto aumento nel triennio del 50% degli accessi al centro per le famiglie e degli accessi delle giovani generazioni ai punti di ascolto e consulenza.

Area DISABILI

Incrementare le azioni di sostegno e sollievo per le famiglie, (progetto domiciliarità, dopo di noi, sollievi in strutture, progetto Care Giver, socio-occupazionali, centri diurni) e le opportunità di integrazione per le persone con disabilità (sap, tirocini, intesi come inclusione sociale), ricercando le sinergie anche economiche con i soggetti del territorio (volontariato, fondazioni). Previsto aumento nel triennio del 25%.

Area ADULTI

- integrare gli interventi sociali con gli interventi di inserimento lavorativo anche attraverso le misure nazionali e regionali (l.r. 14/2015, reddito di cittadinanza). Previsto aumento nel triennio del 15% dei progetti integrati sociali e occupazionali utilizzando le diverse forme di tirocinio e inserimento al lavoro.
- attivare occasioni di integrazione fra mondo del lavoro e giovani, soprattutto con bassa scolarità (almeno 5 progetti personalizzati)



Obiettivi per SERVIZI SOCIALI

Area ANZIANI

Aumentare la permanenza al domicilio dell'anziano non autosufficiente attraverso risposte personalizzate che possano alleggerire il carico di cura del caregiver tramite:

- attivazione di progetti personalizzati (SAD intensivo, progetti con assistenti familiari) rivolti ad anziani soli, gravi patologie invalidanti o terminalità, disturbi psichiatrici, malattie neurodegenerative (15 progetti personalizzati)
- Attivazione dello sportello assistenti famigliari entro il 31/12/2021

Ufficio CASA

Mantenere una mappatura costante delle decadenze e degli immobili da ristrutturare per le successive assegnazioni.

Diminuire la tempistica delle procedure di decadenza e rilascio degli immobili del 30% rispetto al biennio 2018/19



Farmacie comunali: costi/ricavi

	ricavi	costi	personale comunale	differenza attiva
2014	1.900.549,78	1.479.465,65	225.372,88	195.711,25
2015	1.948.742,58	1.540.039,46	172.144,64	236.558,48
2016	1.970.462,76	1.498.507,68	171.370,56	300.584,52
2017	1.850.000,00	1.440.890,19	173.172,03	235.937,78
2018	1.717.372,00	1.357.728,50	162.183,39	197.460,11
2019	1.560.857,22	1.274.377,21	170.302,51	116.177,50
2020 - IPOTESI ASSESTATO	2.012.400,00	1.629.532,50	173.759,60	209.107,90



Piano Investimenti 2021-22-23

Descrizione intervento	2021	2022	2023
INTERVENTI PER EDIFICI COMUNALI	1.189.000,00	255.000,00	160.000,00
VOLONTARIATO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
INTERVENTI PER EDIFICI SCOLASTICI	1.315.000,00	590.000,00	840.000,00
INTERVENTI PER IMPIANTI SPORTIVI	190.000,00	100.000,00	100.000,00
INTERVENTI PER LA VIABILITA	1.122.000,00	480.000,00	495.000,00
INTERVENTI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA	100.000,00	120.000,00	120.000,00
INTERVENTI PER OPERE FOGNARIE, DISSESTO IDROGEOLOGICO	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ARREDO URBANO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
INTERVENTI PER PARCHI E GIARDINI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
INTERVENTI PER CIMITERI	60.000,00	540.000,00	40.000,00
ROCCA DEI BOIARDO	2.600.000,00	0,00	450.000,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZE	750.000,00	700.000,00	0,00
ACQUISTO AREE E FABBRICATI	64.000,00	0,00	0,00
BENI STRUMENTALI	80.000,00	60.000,00	40.000,00
STUDI E PROGETTAZIONI	40.000,00	30.000,00	30.000,00
VARIE	85.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE GENERALE	7.825.000,00	3.175.000,00	2.575.000,00



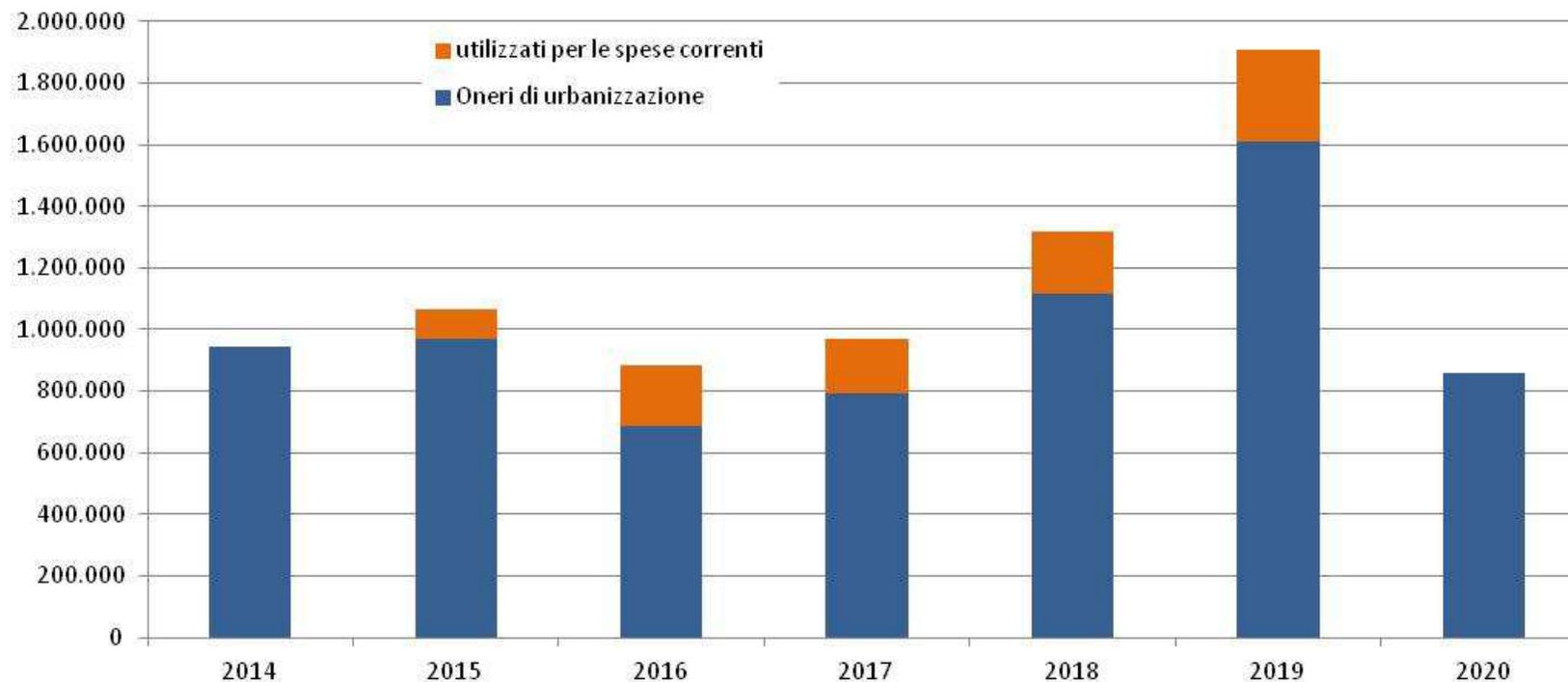
Entrate parte investimenti 2021

Concessioni edilizie	ONERI	1.200.000,00
Alienazione beni patrimoniali	ALIEN	470.000,00
Alienazione partecipazioni in imprese	AZIONI	1.555.000,00
MUTUO	MUTUO	600.000,00
Contributi Statali barriere + finanziaria	STAT	135.000,00
Contributi MEF Rocca	STAT	2.600.000,00
Contributi Regionali sismica capannone	REG L	760.000,00
Contributo regionale protezione civile	REG	100.000,00
Contributo regionale pista ciclabile Ca' de Caroli – pista ciclabile Bosco	REG	100.000,00
Concessioni cimiteriali	CIM	250.000,00
Contributi antincendio Miur	STAT	55.000,00
AVANZO		
TOTALE GENERALE		7.825.000,00



Oneri di urbanizzazione

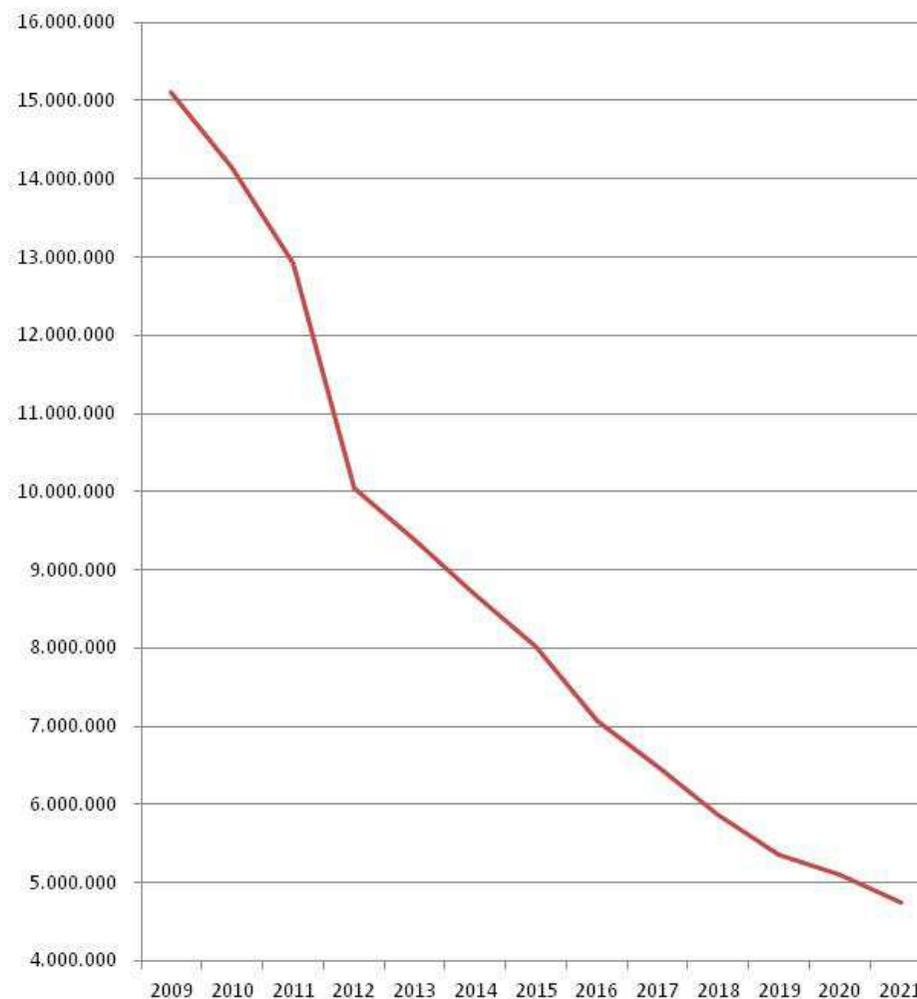
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri di urbanizzazione	944.630	966.980	685.259	790.755	1.115.645	1.608.894	856.398
utilizzati per le spese correnti	0	100.000	200.000	180.000	200.000	300.000	0





Mutui: riduzione debito

Anno	Residui debiti mutui	Pro-capite
2009	15.111.089,46	608,78
2010	14.133.226,31	563,64
2011	12.919.798,98	511,82
2012	10.035.304,80	400,28
2013	9.376.320,92	370,61
2014	8.687.550,32	342,18
2015	8.009.741,14	314,32
2016	7.070.196,74	275,36
2017	6.477.272,78	251,47
2018	5.871.119,31	227,83
2019	5.356.459,31	207,03
2020	5.092.340,33	197,25
2021	4.747.011,42	183,64





IL BILANCIO 2021 – Entrate correnti: Titolo III

RISORSA	PREVISIONI 2020	ASSESTATO 2020	PREVISIONI 2021	% 2021/2020
PROVENTI FARMACIA COMUNALE: GESTIONE PER CONTO	1.810.000,00	2.008.000,00	1.957.600,00	8,2%
PROVENTI RETTE NIDI E SCUOLE	1.094.386,00	602.869,15	934.619,88	-14,6%
RIMBORSI E INDENNIZZI	547.829,29	530.829,29	480.063,00	-12,4%
DIVIDENDI DI SOCIETÀ	602.380,00	603.630,00	603.630,00	0,2%
PROVENTI DERIVANTI DA GESTIONE FIERE, ESPOSIZIONI COMM.LI E SIMILI	244.000,00	37.000,00	166.000,00	-32,0%
CANONE PER OCCUPAZIONI	240.000,00	84.000,00	263.000,00	9,6%
ALTRI PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI (FITTI E CANONI)	183.787,40	149.259,00	182.787,40	-0,5%
PROVENTI DERIVANTI DA DIRITTI VARI	177.500,00	152.700,00	187.500,00	5,6%
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI E LUCI VOTIVE	123.000,00	131.500,00	132.000,00	7,3%
ALTRE ENTRATE DERIVANTI DALL'EROGAZIONE SERVIZI	115.400,00	80.000,00	123.200,00	6,8%
PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI	15.000,00	10.000,00	8.000,00	-46,7%
Totale	5.153.282,69	4.389.787,44	5.038.400,28	-2,2%